"Grazie di cuore!"

Sono le parole che mi sento di rivolgere a tutti e a ciascuno per la bella festa che abbiamo vissuto insieme, domenica 17 giugno u.s., in occasione del ***25° anniversario della mia ordinazione sacerdotale.***
"È bello rendere grazie al Signore", recitava il ritornello del Salmo responsoriale. È stato bello, aggiungo io, celebrare l'Eucaristia e rendere grazie al Signore insieme con tutti voi – parrocchiani e villeggianti, familiari e sacerdoti, amici di una vita e conoscenti – per il dono del ministero presbiterale. Nel retro dell'immaginetta-ricordo, che mia sorella Arianna ha dipinto, ho voluto rievocare il "puledro" su cui Gesù si è seduto entrando a Gerusalemme e di cui racconta il vangelo di Luca al cap. 19.
Quel puledro racconta di me, prete, e della missione che mi è stata affidata. A quel puledro viene chiesto un servizio molto umile, per nulla appariscente, di cui però c'è bisogno: offrire il proprio dorso perché possa accomodarsi il Signore. Vorrei continuare a vivere da prete così, come coloro che – similmente al puledro del Vangelo – s'impegnano a compiere fedelmente non ciò che vogliono, ma ciò di cui il Signore e la Chiesa hanno bisogno. Prego il Signore che ci appassioni tutti a questo modo umile, nascosto, minore, d'intendere la nostra vita e la nostra sequela; ci doni di renderlo ancor più visibile nelle scelte che ci attendono e nelle relazioni fraterne sulle quali continueremo insieme a investire le nostre energie.

P.S. Desidero ringraziare tutti – anche coloro che hanno voluto rimanere anonimi – per i messaggi di affetto e i bei regali che mi sono stati donati. Tra questi anche delle offerte in denaro per i più poveri (per un totale di € 1200,00) che ho pensato di devolvere, in parti uguali, a due realtà che conosco bene e che in questi anni abbiamo avuto modo d'incontrare più volte con i ragazzi e le famiglie delle nostre comunità: l'*Opera della Provvidenza "S. Antonio"* di Sarmeola (PD) e il *Museo dei Sogni e della Memoria* di Feltre (BL).

DOMENICA PROSSIMA, 1 LUGLIO

- **Progetto Nascita.** Nelle cassette delle elemosine raccogliamo offerte libere a sostegno delle mamme in attesa di un bimbo, seguite dai volontari del Centro di Aiuto alla Vita.
- **Giovani defunti.** Li ricorderemo nella S. Messa delle ore 10.00 alla B.V. di Lourdes.

Come tra amici

Canonica S. Martino via Sottomarina 1478 – CHIOGGIA (VE)
tel. 041.400054 – s.martino2007@libero.it
▪ **Don Pierangelo** cell. 329.3160023; e-mail: donpierlaurenti@gmail.com
https://www.sanmartinolourdes.it/ https://www.facebook.com/groups/1144598355583201/

ORARIO ESTIVE SS. MESSE FINO AL 2 SETTEMBRE

	Feriali	Sabato e vigilie	Domenica e festivi
S. Martino	lunedì – venerdì 8.30	21.00	8.30 – 10.30 – 21.00
B.V. di Lourdes	lunedì – sabato 7.15 – 20.45	20.45	7.15 – 10.00 – 20.45

l'incontro

Unità Pastorale S. Martino – B.V. di Lourdes
Domenica 24 giugno 2018 Anno XIII N° 24

Zaccaria chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome» (Lc 1,57-66.80)

COME LUCE RIFLESSA DI CRISTO

Giovanni Battista è un dono inatteso. L'annuncio della sua nascita irrompe come un fulmine a ciel sereno nella vita dei suoi genitori, Zaccaria ed Elisabetta, avanti in età e ormai rassegnati all'idea di non avere discendenza.

La notizia rapidamente fa il giro della regione montuosa della Giudea, vicino a Gerusalemme. La nascita prodigiosa di questo bambino desta meraviglia, fa intravedere un grande Mistero. Zaccaria ed Elisabetta intuiscono che quel loro figlio brillerà di luce, ma non sarà luce propria. Egli sarà come la luna, che splende di luce riflessa. Grande, dunque, Giovanni Battista, che accettò di far da specchio alla luce nuova di Cristo!
Un giorno Giovanni Battista dirà: "Non sono io il Cristo, ma sono stato mandato avanti a lui. [...] *Lui deve crescere; io, invece diminuire" (Gv 3,28.30).*

Natività di San Giovanni Battista

QUESTA DOMENICA, 24 GIUGNO

- **Battesimi.** Benediciamo il Signore per i piccoli **Anita Manfrin** (figlia di Terry e Silvia Boscolo), **Achille Boscolo Sassariolo** (figlio di Damiano e Gianna Zennaro) e **Manuel Rosteghin** (figlio di Nicola ed Elisa Scarpa) che, nella S. Messa delle **10.30** a S. Martino, vengono accolti nella grande famiglia della Chiesa con il sacramento del Battesimo. Possano sperimentare ogni giorno, insieme con i loro genitori e le nostre comunità, la gioia di sentirsi amati dal Signore e da lui chiamati ad aderire alla sua stessa missione d'amore.
- **Giornata per la Carità del Papa.** Si tratta di un appuntamento di carità di grande significato, dal valore non soltanto pratico ma anche fortemente simbolico, tradizionalmente fissato in prossimità della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo del 29 giugno. Sostenere il Papa nell'esercizio del suo ministero è un impegno di tutto il popolo cristiano. Ogni anno perciò, nell'ultima domenica di giugno, la Chiesa italiana si mobilita per raccogliere offerte per il Papa e la sua Carità, con cui va in soccorso ad ogni genere di povertà, a Roma e nel mondo. Il Papa Francesco ha detto: «*In qualsiasi donazione si offre la propria persona. "Darsi" significa la-*

sciare agire in sé stessi tutta la potenza dell'amore che è lo Spirito di Dio e in tal modo aprirsi alla sua forza creatrice». La Chiesa, dunque, si mette al fianco del Papa e lo aiuta ad arrivare dovunque lo spinga il suo grande cuore. Possiamo così, scrive il segretario della Cei Mons. Nunzio Galantino in una lettera a tutti i parroci, «abbracciare insieme al Papa l'umanità che attende, oggi e sempre, chi sappia ripeterci nei fatti che siamo figli di un Dio "ricco di misericordia"», come dice lo slogan della Giornata 2018.

✧ FESTA DELLA MADONNA DELLA NAVICELLA

Lunedì 25 giugno alle ore **21.00** nel Santuario della Navicella il Vescovo celebrerà la S. Messa, insieme con i sacerdoti. *I documenti storici ricordano che nel pomeriggio del 24 giugno 1508 si scatenò un violento uragano. Si pregava nelle case, i pescatori in mare lanciavano grida disperate. Verso sera l'uragano si placa e un vecchio guardiano di viti, Carlo Baldissera Zalon, esce ad osservare i malanni del tremendo temporale. Una voce lo chiama dalla spiaggia; vede una maestosa Signora vestita di un manto nero, seduta su un tronco d'albero sospinto sulla spiaggia dalle onde. Dice che è amareggiata per le profanazioni del giorno festivo, per il vizio della bestemmia e la pratica di una sfacciata immoralità. Chioggiotti e marinanti devono convertirsi! Prima di scomparire su una navicella poco distante dalla spiaggia, gli si mostra con il Figlio morto sulle ginocchia. Sul luogo viene subito edificata una piccola cappella in legno e, in seguito, una chiesa, consacrata nel 1585. Distrutta in epoca napoleonica, viene ricostruita e consacrata nel 1958.*

Appuntamenti di preghiera

Nel tempo estivo, nella chiesa B.V. di Lourdes, vengono proposti degli appuntamenti di preghiera per tutti: l'ascolto della Parola di Dio, la riflessione, il silenzio e l'invocazione ci dispongono a diventare "familiari di Dio" (Ef 2,19). Inoltre, per la preghiera personale, si può utilizzare lo spazio attorno alla canonica ("giardino del Rosario"), con le panchine, le fioriere e i pannelli dei 5 misteri gloriosi.

Momenti spirituali serali, dopo la S. Messa delle ore 20.45

Lunedì – Preghiera del Rosario sul piazzale davanti alla statua della Madonna
Mercoledì – Preghiera della Divina Misericordia
Giovedì – Adorazione Eucaristica
Venerdì – Lectio divina sul Vangelo della domenica

Confessioni e dialogo spirituale con p. Cesare

Mattino: ore 8.30 – 11.00 (mercoledì, venerdì e sabato)
Pomeriggio: ore 16.00 – 18.00 (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato)

Le nostre chiese sono aperte tutti i giorni:

S. Martino: ore 7.00 – 20.00 **B.V. di Lourdes:** ore 6.00 – 12.30; 15.30 – 22.00

✧ RACCOLTA PANNOLINI ALLA B.V. DI LOURDES

Per tutta la settimana fino a sabato 30, nella Chiesa B.V. d Lourdes raccoglieremo pannolini per bambini o offerte per questo scopo. Le volontarie dell'Associazione "S. Gianna Beretta Molla" in Chioggia provvederanno a distribuirli alle mamme più in difficoltà.

✧ INCONTRO PRO CAMPO 2ª MEDIA

È in via di preparazione il campo estivo dei ragazzi di 2ª media dal 6 al 13 luglio p.v. a Lorenzago. I genitori dei ragazzi sono invitati **giovedì 28 giugno** alle ore **19.00** in teatro S. Martino per alcune comunicazioni sulla proposta e sul programma delle giornate.

✧ INCONTRO PRO ESTATE RAGAZZI

Con i genitori dei bambini e dei ragazzi che si sono iscritti all'Estate Ragazzi (2-20 luglio p.v.) ci diamo appuntamento in teatro S. Martino **venerdì 29 giugno** alle ore **20.45.** Sarà l'occasione per illustrare la proposta che farà da filo conduttore ("*All'opera, secondo il Suo disegno*") e presentare il gruppo di giovanissimi che, coadiuvato da alcuni adulti, si è reso disponibile per l'animazione delle mattinate.

N.B. All'Estate Ragazzi possono partecipare bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni. Per iscriversi occorre compilare il modulo (in chiesa nella bacheca delle riviste) e consegnarlo a don Pierangelo o agli animatori in teatro S. Martino, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 11.

✧ INIZIANO I CAMPI ESTIVI A LORENZAGO

Sabato 30 giugno una trentina di bambini, che hanno concluso la 3ª elementare, partiranno in pullman alle ore 10.00 dal piazzale Europa, con destinazione Lorenzago. Guidati da Chiara, Silvia, Federica e dai giovani animatori Matteo, Fabio e Marco, nella cornice maestosa delle montagne del Cadore, vivranno l'avventura del campo estivo fino a lunedì 2 luglio. Auguriamo loro che possano essere giorni sereni, pieni di belle scoperte.

✧ DAL PELLEGRINAGGIO A PIEDI MACERATA-LORETO

Federico Boscolo, catechista del gruppo dei ragazzi di 1ª media, ha partecipato il 9 giugno u.s. al pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto, insieme con un bel gruppo di altri nostri parrocchiani. Questa la sua testimonianza:

Partecipare al pellegrinaggio Macerata-Loreto è sempre una bella esperienza. Per me questa è stata la seconda volta. Da casa ognuno parte con i propri pensieri: "E se piove?"; "Ghe la fasso?", ecc. Quest'anno il tema ("Chi cercate?") era rivolto particolarmente ai giovani, visto l'imminente Sinodo a loro dedicato. Ognuno di noi cerca qualcosa: la tranquillità, la serenità, la salute, un lavoro, una situazione stabile; ognuno di noi ha bisogno di cercare. Partiamo da piazza Europa e Davide Sanchini ci invita a vivere il pellegrinaggio lasciando "in corriera" tutte le nostre preoccupazioni quotidiane, partecipando senza pensieri e senza affanni. Arrivati a Macerata, incontriamo una miriade di persone da tutta Italia e non solo: giovani, ma anche bambini, adulti, anziani, tutti in cerca di qualcosa, tutti con la voglia di camminare verso il Signore accompagnati dalla Vergine di Loreto. Durante il cammino, circa 29 km, è impossibile non ritagliarsi uno spazio di silenzio dentro di sé, pensando alle persone care che porti nel cuore e a quelle che si sono affidate a te per un ricordo e una preghiera. La notte scende, ma il cammino è scandito dai canti, le testimonianze, la recita dei misteri del Rosario, i fuochi d'artificio, la benedizione eucaristica: tutti segni che ti fanno sentire orgoglioso di essere cristiano e di far parte di una grande realtà che è la Chiesa. Allo stadio di Macerata, prima della celebrazione eucaristica, sono stato colpito dalla testimonianza di un ragazzo di 16 anni africano, immigrato nel nostro paese, anche lui in cerca di qualcosa: in cerca di una famiglia che non aveva – i suoi erano morti – e in cerca della felicità, con i sogni di ogni ragazzo della sua età. Cercava il meglio per la sua vita, e lo ha trovato grazie alle persone che lo hanno accolto, gli hanno riconosciuto la dignità di persona, gli hanno dato l'amore di una famiglia che non ha mai avuto: questa è la Chiesa. Per noi giovani è stato bello l'invito di Papa Francesco a non stare seduti, a non essere giovani "in pensione a vent'anni", ma a camminare nella vita, cercando sempre qualcosa, ponendo lo sguardo a Gesù accompagnati da Maria.